

## **Interrogazione n. 440**

*presentata in data 6 aprile 2022*

a iniziativa della Consigliera Ruggeri

### **Gestione degli animali provenienti dagli allevamenti cosiddetti “da pelliccia” in chiusura**

a risposta scritta

La sottoscritta consigliera regionale

Premesso che:

La legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024) dispone:

- all'art. 1, comma 980, il divieto di allevamento, riproduzione in cattività, cattura e uccisione di visoni (*Mustela vison* o *Neovison vison*), volpi (*Vulpes vulpes*, *Vulpes lagopus* o *Alopex lagopus*), cani procione (*Nyctereutes procyonoides*), cincillà (*Chinchilla laniger*) e animali di qualsiasi specie per la finalità di ricavarne pelliccia;
- all' art. 1, comma 981, che gli allevamenti autorizzati possano continuare a detenere gli animali già presenti nelle strutture per il periodo necessario alla dismissione delle stesse e comunque non oltre il 30 giugno 2022, fermo restando il divieto di riproduzione secondo le indicazioni dell'ordinanza del Ministero della salute 21 novembre 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 291 del 23 novembre 2020, e successive o ulteriori procedure indicate dal Ministro della salute per la prevenzione della diffusione di zoonosi;
- all'art. 1, comma 984, che con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro della Salute e il Ministro della Transizione ecologica, sentite le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, entro il 31 gennaio siano individuati i criteri e le modalità dell'eventuale cessione degli animali e detenzione, con obbligo di sterilizzazione, nel rispetto del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 146, e delle procedure indicate dal Ministro della salute per la prevenzione della diffusione di zoonosi presso gli allevamenti, presso strutture autorizzate, accordando preferenza a quelle gestite direttamente o in collaborazione con associazioni animaliste riconosciute.

Visto che:

le Regioni avranno un ruolo centrale nella gestione della detenzione, sterilizzazione e cessione degli animali provenienti dagli allevamenti in oggetto;

Rilevato che

nella nostra Regione non risultano essere presenti gli allevamenti in oggetto;

Preso atto

della necessità di supportare le Regioni cui sono presenti gli allevamenti in oggetto ai fini del trasferimento degli animali a centri di tutela della fauna entro il 30 giugno 2022;

## INTERROGA

l'Assessore competente per sapere:

1. Se l'amministrazione regionale si sta coordinando con le altre Regioni, le Province autonome, i Ministeri competenti e le strutture autorizzate regionali per la gestione degli animali provenienti dagli allevamenti in chiusura, accordando preferenza alle strutture gestite direttamente o in collaborazione con associazioni animaliste riconosciute, così come stabilito nella legge 30 dicembre 2021, n. 234;
2. Quali altre azioni concrete l'amministrazione regionale sta valutando di mettere in campo.